

Rassegna del 20/12/2011

NAZIONE PONTEDERA - Natale magro, addio cene aziendali - Capobianco Elisa	1
TIRRENO CECINA/ROSIGNANO - Sbrigata la pratica Calcinaia - ...	2

Natale magro, addio cene aziendali «Prenotazioni in calo del 30 per cento»

Parola ai ristoratori: tanti di loro resteranno chiusi per le festività

di **ELISA CAPOBIANCO**

— VALDERA —

IL NATALE è da sempre un richiamo irresistibile per le buone forchette che, come da tradizione, mal volentieri rinunciano a festeggiare con gusto e comodamente sedute attorno al tavolo di un ristorante. Con l'ombra lunga della crisi però le sorprese possono essere tante. E non soltanto sotto l'albero. Le prenotazioni quest'anno nei locali della Valdera sono andate a singhiozzo e c'è chi — non bastano le dita delle mani per contarli tutti — addirittura ha deciso di tenere le saracinesche abbassate. Del resto i soldi in tasca sono pochi e quindi la tendenza anche dei buongustai più accaniti è quella di tirare la cinghia per risparmiare. Un tour tra i nostri ristoratori ci ha permesso di azzardare qualche pronostico. «Non c'è stato il solito movimento — dice Michela Passetti de Il cavatappi di Calcinai — quindi abbiamo deciso di rimanere chiusi per Natale. Tante famiglie mangeranno a casa per risparmiare». Stesso trend al ristorante I secoli di Palaia dove si è registrato un calo del 20 per cento: «Chi ha prenotato però — spiega Camillo Contardi — l'ha fatto con largo anticipo, già da inizio mese per poter valutare tutte le opzioni». La percentuale scende ancora all'Ariete di Ponsacco. «Siamo al di sotto della me-

ASSENTI
«Le attività rinunciano ai grandi gruppi

e selezionano i dipendenti»

dia — commenta Roby Antonelli — questo rispecchia il brutto novembre che abbiamo attraversato. I consumi si sono ridotti del 30 per cento per colpa della recessione: per Natale offriamo un ottimo menu a 40 euro. Più di così...».

MA LA VERA notizia sta in un cambio di tendenza che potremmo definire quasi epocale: la crisi ha messo in grave pericolo le cene ovvero i pranzi aziendali. Una tradizione (secolare) che rischia adesso di essere abbandonata o snaturata senza ritegno. «Anche molte aziende storiche ci rinunciano — afferma Gessica Ribechini della trattoria Pacci di Buti — perché non ce la fanno più. Si rischia di perdere questa bella abitudine per farsi gli auguri». E c'è di più. «Le cene di lavoro sono state molto poche quest'anno — gli fa eco Christian Lupi de La carabaccia di Casciana Terme — Si opta quindi per ridurre il gruppo, facendo una sorta di selezione dei dipendenti». I clienti sono diminuiti anche nei week end pre-natalizi. «I soldi mancano — commenta Raffaele di Maio del Succo d'uva di Bientina — e la gente cerca di tagliare sulle spese non essenziali. Puntiamo tutto sul Capodanno organizzando la serata con il Teatro delle sfide». Insomma sarà una festa senza il botto. «Colpa della paura che la crisi fa — conclude Annamaria Torti de La Rosmarina di Pontedera —: siamo tutti più attenti ai prezzi e ai soldi».



Ora arriva la sosta natalizia prima del tour de force con Versilia e Massa Cozzile

Sbrigata la pratica Calcinaia

Varo Village scala ancora posizioni di classifica

DONORATICO	84
CALCINAIA	72

● **BASKET DONORATICO:** Frolli, Vicenzini 12, Elmi, Tonietti 21, Francardi G.9, Francardi L.16, Popusoi 10, Bertocci 2, Bianchi 10, Tarchi 4. All.: S. Spina.

● **BASKET CALCINAIA:** Gori 7, Lelli 15, Baratta, Lupi 2, Pantani 14, Giusti 15, Carlotti 6, Del Pino 12, Rossi, Caturegli 1. All.: D. Carlotti.

ARBITRI: Rosselli e Bianchi di Livorno.

DONORATICO. Altra convincente vittoria per il Varo Village Donoratico, che si sbarazza della pratica Calcinaia con una buonissima prestazione corale. Una partita combattuta ma sempre condotta da Bertocci e compagni, che adesso si lanciano definitivamente

in zona paly-off e raggiungono quota 12 in classifica. Per quanto riguarda il match, la partenza era vibrante, con buone giocate da entrambe le parti: Donoratico si gasava con le bombe di Lorenzo Francardi e la schiacciata di un eccellente Popusoi, mentre dall'altro lato Giusti rispondeva con la sua stazza e i suoi movimenti in post. I locali riuscivano comunque a racimolare un buono scarto nel punteggio, toccando più volte anche la doppia cifra grazie ad un Tonietti sempre più concreto, ad un Vicenzini ispirato ed al solito Bianchi. Si andava al riposo lungo sul 38-30 giallo-blù. Al rientro i pisani provavano a riportarsi sotto giocando la carta della zona, ma prima Giacomo e poi Lorenzo Francardi colpivano con

bombe pesantissime, mentre Tonietti trovava falli e canestri con le sue penetrazioni inarrestabili. La difesa si stringeva, con Tarchi, Popusoi e Bertocci a presidiare l'area pitturata, e così Calcinaia si doveva arrendere nonostante gli ultimi, vani, tentativi di Del Pino e Lelli. Arriva così la quarta vittoria nelle ultime cinque partite per Donoratico, che adesso potrà godersi con maggiore serenità lo stop natalizio in vista del tour de force che l'attende ad inizio anno nuovo. Gli uomini di Spina andranno infatti a far visita alla capolista Versilia, prima di ospitare fra le mura amiche la seconda della classe Massa e Cozzile. Impegni durissimi, ma le ultime giornate hanno dimostrato che adesso, nella corsa per la C2, c'è anche il Varo.



Un'azione del Basket Donoratico



Daniele Tarchi a canestro

